

La vetrina dei libri. I sei scelti da Huffpost

Iscriviti alla newsletter Vetrina dei libri per ricevere in anteprima, ogni sabato, i consigli di Mattia Feltri e della redazione di Huffpost sulle ultime uscite in libreria GLI IRRESPONSABILI Johann Chapoutot Della generazione dei nuovi storici, che abbinano rigore scientifico e capacità divulgative, Chapoutot è fra i più letti e quotati. Quest'ultimo libro ha venduto in Francia 30 mila copie, e va a indagare un tema fondamentale sulla nascita delle dittature, e nello specifico quella di Adolf Hitler in Germania: il ruolo decisivo svolto dalle altre forze politiche e dalle élite economiche, che nel pieno della crisi pensano di sfruttare un emergente partito reazionario per conservare il potere. Sarà l'abisso, che è bene conoscere per saper affrontare l'oggi. (Einaudi, 273 pp, 28 euro) LE LUCI Ben Lerner Scrittore eccentrico, sperimentale, rivoluzionario, amatissimo da una non piccola comunità di lettori e costantemente premiato, sia per le sue opere di poesia sia per quelle di narrativa. Questo libro una raccolta delle sue poesie, in versi o in prosa, alcune delle quali già comparse su riviste come il New Yorker o la Paris Review sembrerebbe quello giusto per accostare Lerner, se non lo si è ancora affrontato. Un libro in bilico tra l'enigma della prosa e della poesia, del discorso pubblico e di quello privato, scrive il Washington Post. (Sellerio, 242 pp, 14 euro) QUALCOSA DI NOI RESTERÀ Antonio Polito C'è una cospirazione del silenzio: sul morire e sul dopo morte. Antonio Polito, saggista e commentatore imprescindibile del Corriere della Sera, non rinuncia mai all'ironia, anche se affronta l'argomento meno giulivo del mondo. Il sottotitolo è infatti ottimista: come sopravvivere alla morte, ovvero come trovare il modo di avere un futuro, che questo impegni la fede oppure, per chi non crede, lo sforzo di lasciare un'eredità. E, siccome per ognuno di noi è un'esperienza inevitabile e strettamente personale, Polito ne fa anche una questione autobiografica. (Mondadori, 149 pp, 18.50 euro) LA NASCITA DI FRANKENSTEIN Kathryn Harkup Una storia dentro la storia: lo scienziato più famoso della letteratura mondiale, la sua creatura mostruosa, l'horror e la fantascienza che entrano nelle nostre vite e poi l'autrice, le sue ampie conoscenze, la sua capacità di vedere il futuro, la sua intrinseca battaglia civile che è un caposaldo del femminismo moderno. Ci voleva Harkup chimica, divulgatrice scientifica e amante della narrativa (recuperate il suo lavoro sulla morte per amore o per assassinio nelle tragedie di Shakespeare) per tirare fuori un libro di questa portata e ambizione. (Utet, 342 pp, 23 euro) LA PESTE Tonia Mastrobuoni Sottotitolo: Indagine sulla destra in Germania, ovvero come nella terra del nazismo sta ritornando la nostalgia per il Reich, il culto della purezza razziale e dunque il razzismo, l'ecologismo come riscoperta del paganesimo suprematista, l'arte militare come opera di formazione. Tonia Mastrobuoni, corrispondente da Berlino per Repubblica, racconta una vecchia/nuova minaccia, che ha la punta politica in Alternative für Deutschland, il partito che raccoglie sempre più consensi e mette alla prova le istituzioni democratiche nate dopo Hitler e Auschwitz. (Feltrinelli, 252 pp, 19 euro) George Orwell Più che una segnalazione, un eccesso di zelo: chi, fra i lettori di questa rubrica/newsletter, non tiene in biblioteca una copia di questo immortale capolavoro della letteratura novecentesca? Però si sa mai: tutti hanno una lacuna da colmare, o gli manca l'idea buona per un regalo. Soprattutto è irresistibile parlare di questa nuova edizione nella magnifica collana deluxe dei classici Bur, con le stupende illustrazioni di Federico Massa a.k.a iENA CRUZ, pittore e muralista quotatissimo, diplomato all'Accademia di Brera, che vive e lavora da anni a New York. (Rizzoli, 351 pp, 18 euro)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.